



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 19

di data 06 ottobre 2022

Oggetto: Programma d'intervento e modalità realizzative del nuovo sistema di raccolta 2016_aggiornamento

<p>L'anno duemilaventidue addì sei del mese di ottobre alle ore 13.00, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>06 ottobre 2022</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>16 ottobre 2022</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>
--	--

Oggetto: Programma d'intervento e modalità realizzative del nuovo sistema di raccolta 2016_ 2^ aggiornamento

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territori sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

- la Comunità Alto Garda e Ledro gestisce per i Comuni dell'ambito della Comunità il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi accessori in esecuzione della convenzione stipulata con i medesimi il 21 settembre 2017 n. 205 fino al 31.12.2025.

- a decorrere dal 1 gennaio 2014 la competenza sulla gestione delle discariche provinciali, prima dei Comprensori (i.e. Comunità di Valle) è assunta dalla Provincia (i.e. Agenzia provinciale per la depurazione) e le somme recuperate fino al 31 dicembre 2013 a copertura dei costi stimati per la gestione post-operativa delle discariche provinciali, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera m), del decreto legislativo n. 36 del 2003, vengono lasciate nella disponibilità dei soggetti che hanno gestito le discariche fino a quella data, al fine del loro utilizzo per la copertura degli oneri derivanti dallo smaltimento dei rifiuti urbani dei bacini di conferimento, secondo le modalità stabilite con deliberazione della Giunta provinciale.

- con deliberazione n. 1312 di data 28.07.2014 la Giunta Provinciale ha approvato i criteri e le modalità per il loro utilizzo (all'art. 3 comma 4 allegato alla deliberazione intitolato: criteri attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 102 quinquies comma 1 sexies del dpgp 1-41/leg 26.01.1987 si chiarisce che: "Gli importi di cui al comma 2 del presente articolo sono impiegati, per una durata massima di dieci anni, a copertura degli oneri derivanti dalla gestione dei rifiuti urbani e ad attività ad essa connesse, finalizzate a realizzare uno standard uniforme a livello provinciale di gestione dei rifiuti urbani").

L'ammontare complessivo delle somme di cui trattasi sono state determinate secondo i parametri dettati dai costi definiti nell'ex-Piano di gestione post-operativa della discarica Maza nel c.c. di Arco, predisposto dal gestore (Comprensorio C9) e definito secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 36/2003, allegato al progetto di coltivazione della discarica stessa, pari ad €/t 14,09 riferiti ai rifiuti urbani conferiti in bacino (RUR) per la durata della volumetria disponibile (560.000 mc) o fino a chiusura della discarica stessa (periodo di riferimento 2004-2014).

Per quanto riguarda l'impiego delle suddette risorse le stesse devono essere spese, in coerenza con gli obiettivi della pianificazione provinciale di settore attualmente in vigore (i.e. 4 Aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti – stralcio rifiuti urbani) ossia per la messa in funzione di sistemi di gestione dei rifiuti coerenti con i medesimi obiettivi:

- riduzione della produzione complessiva di rifiuti di 5 punti percentuali rispetto a PIL di riferimento nel decennio,
- standardizzazione dei sistemi di raccolta (vetro monomateriale, multi leggero);
- riduzione della produzione di rifiuto secco-residuo (dato PAT 82 kg-ab./anno - dato CAGL 180 kg-ab/anno aggiornato al 2020) e aumento della quantità di rifiuti raccolti in modo separato (RD PAT 78%; RD Comunità 66 – dato anno 2020),
- impiego di sistemi di raccolta compatibili con la misurazione puntuale (TARIP);
- ed in maniera residuale per la copertura dei maggiori oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati e dello scarto dalla selezione delle raccolte differenziate, per il periodo transitorio rispetto alla messa a regime del nuovo sistema di raccolta.

La Comunità Alto Garda e Ledro (con delibera del Comitato Esecutivo della Comunità n. 232 del 15.12.2015) ha approvato l'utilizzo di una parte delle suddette risorse per un ammontare pari ad € 4.300.000,00 per l'implementazione del nuovo servizio di raccolta a regime di cui alle deliberazioni assembleari n. 36/2016 e 6/2020 che prevedono un servizio di raccolta maggiormente performante rispetto al precedente, in vigore fino al 2021, a garanzia del raggiungimento degli obiettivi pocanzi descritti, attraverso l'implementazione di un sistema di raccolta porta a porta integrale per i Comuni di Arco, Dro, Riva del Garda e Tenno e stradale ad accesso controllato per le

sole utenze domestiche dei Comuni di Ledro, Nago-Torbole e Drena. Mentre le utenze non domestiche (i.e. imprese) sono tutte servite con il sistema porta a porta. Tale soluzione permette l'abbinamento del conferimento alla singola utenza e pertanto permette il monitoraggio più o meno spinto della quantità e qualità del rifiuto conferito ed è, di per sé, idoneo all'introduzione della tariffa puntuale, più equa e maggiormente incentivante verso comportamenti virtuosi.

Tenuto conto che:

- Il processo è stato avviato nel 2017 a seguito dell'approvazione, nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 01.02.2016, del documento "programma di intervento e modalità realizzative del nuovo sistema di raccolta."

- In data 01.01.2022 è stato affidato il nuovo servizio di raccolta per l'intero bacino della Comunità alla Rete Temporanea d'Impresa Sogap srl-Idealservice Soc. coop. risultante vincitrice della gara europea bandita in data 27.11.2020 dalla Comunità ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento del nuovo servizio di raccolta, sulla base della relazione tecnico-illustrativa del sistema di raccolta approvato dalle amministrazioni comunali nel 2016 e per l'amministrazione di Tenno rettificata nel 2020. La relazione tecnica, prima di essere posta a base di gara è stata aggiornata, non nei contenuti, bensì nei dati tecnici, con i prezzi del servizio attualizzati al 2020 ed i dati relativi alle percentuali di raccolta differenziata e alla produzione totale di rifiuti nonché al numero di utenze servite sempre al 2020.

- Tra il 2017 e il 2021 sono stati portati a compimento i lavori propedeutici al posizionamento dei contenitori seminterrati (da 5 – carta,PL, indifferenziato e 3 mc vetro e organico) e fuori terra (da 3,7 mc carta,PL, indifferenziato e da 2,5 mc per vetro e organico) nei Comuni che hanno scelto il servizio misto (stradale utenze domestiche/pap utenze non domestiche) e si è provveduto all'acquisto delle dotazioni per il porta a porta negli altri Comuni (mastelli per le utenze domestiche e carellati per utenze non domestiche e condominiali nonché sacchi per imballaggi leggeri).

- A causa dell'emergenza sanitaria (Covid-19) e del rincaro delle materie prime a seguito del conflitto internazionale in Ucraina, che trova conferma nelle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta provinciale 16.09.2022, n. 1660 "Linee guida per l'uniforme applicazione dell'articolo 35, comma 4 della legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6." nonché della necessità di aggiornare il censimento delle utenze da servire, avvenuto in due momenti distinti (ossia, prima dell'acquisto delle dotazioni e poi in fase di distribuzione, a causa di uno sfasamento tra il dato virtuale estrapolato dalla banca dati dotazioni-standard ed il dato reale – richieste specifiche effettive), delle problematiche rispetto al posizionamento delle dotazioni condominiali (verifica spazi idonei), della necessità di approvazione/aggiornamento dei regolamenti comunali che disciplinino il nuovo servizio di raccolta compreso l'accesso ai centri di raccolta modificato con il D.Lgs. 116/2020 e di adeguamento del servizio alle disposizioni Arera (Autorità di regolazione reti ambiente) sulla qualità (TQRIF) le forniture ed i lavori hanno subito consistenti ritardi; pertanto la fase di messa a regime del servizio, che doveva concludersi con il 31.12.2021, è slittata in avanti fino al 01.11.2022, quando anche le utenze domestiche dei Comuni di Riva del Garda ed Arco saranno servite secondo le nuove modalità di raccolta, con una partenza intermedia a giugno 2022 per i restanti Comuni e per tutte le utenze non domestiche.

- Inoltre è stato necessario accompagnare l'avvio del nuovo servizio con una massiccia campagna informativa e di monitoraggio, con la previsione di implementazione di nuovi software di gestione del servizio di distribuzione dei contenitori alle utenze; oltre a programmare l'attività di distribuzione delle dotazioni relative al nuovo servizio nell'anno corrente.

- Va aggiunto che, ulteriormente rispetto al servizio ordinario, nel 2020, è stato approvato dai Comuni il progetto per la realizzazione dei servizi accessori di spazzamento, raccolta cestini e pulizia/raccolta rifiuti prodotti su spiagge e parcheggi. Il suddetto servizio prevede la collocazione di postazioni da 5 contenitori (vetro, PL, organico, secco residuo e carta) lungo le fasce lago ed i parcheggi dei vari Comuni, secondo quanto indicato nella relazione tecnico illustrativa nov. 2020, con l'attivazione di un servizio di raccolta dedicato. Le suddette postazioni, per questioni di decoro e sicurezza (es Comune di Tenno le isole devono essere chiuse per evitare incursioni di plantigradi), debbono essere debitamente mascherate.

- Tenuto altresì conto che, la necessità di avvio contemporaneo del servizio entro il periodo di alta stagione per i Comuni che hanno scelto il sistema misto, ha comportato la scelta di intervenire con soluzioni alternative al posizionamento delle campane seminterrate per i Comuni per i quali non era stata terminata la relativa infrastrutturazione, a favore di campane fuori terra immediatamente fruibili; sarà pertanto da valutare, in un secondo momento, da parte dei Comuni interessati di Ledro e Nago-Torbole l'effettiva necessità di posizionamento delle stesse con relativi costi a carico delle

relative amministrazioni od in alternativa potrà essere valutata la messa a disposizione da parte della Comunità delle somme che si rendessero disponibili a seguito di rendicontazione delle attività che si vanno ad autorizzare con il presente provvedimento.

Si rappresenta altresì che per garantire l'uniforme applicazione del nuovo servizio di raccolta per i Comuni che non hanno concluso l'infrastrutturazione del proprio territorio, in narrativa, si necessita il noleggio di apparecchiature elettroniche per la verifica degli accessi sui manufatti provvisori ad essi assegnati (campane fuori terra).

Relativamente alle utenze condominiali, da successive verifiche, nel corso dei mesi di luglio, agosto e settembre 2022, anche a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Riva del Garda con deliberazione consiliare n. 97 del 09.08.2022 e dell'attività di censimento delle dotazioni condominiali per i Comuni di Arco e Riva del Garda, sono emerse notevoli criticità in quanto, in molti casi in cui era prevista da progetto iniziale l'assegnazione alle utenze condominiali di contenitori carrellati di grande capacità volumetrica, a causa della mancanza di spazi idonei nelle pertinenze comuni, evidenti soltanto successivamente a sopralluoghi effettuati, si è dovuto prevedere l'assegnazione di differenti tipologia di contenitori, ossia mastelli personali dei quali dotare le singole famiglie facenti parte del singolo condominio di dimensioni più ridotte (volumetria max 40 lt) e dunque di più facile esposizione e gestione.

La percentuale di condomini pari al 23% rilevata sul Comune di Arco è stata considerata congrua anche per la stima relativa al Comune di Riva del Garda.

Visto il Decreto del Commissario n. 61 del 08/07/2022 con il quale si approvava l'utilizzo della somme residue secondo le finalità previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1312 di data 28.07.2014 pari a € 490.276,51 per le seguenti attività:

- spese di distribuzione: per un importo di € 259.231,00 oltre IVA al 10% (tot. € 285.154,10);
- spese per fornitura mascherature dei contenitori per spiagge/parcheggi: per un importo di € 108.889,76 oltre IVA al 22% (tot. € 132.845,51).
- spese per attività di comunicazione/informazione/coordimamento distribuzione contenitori avvio nuovo servizio e progetto spiagge: per un importo di € 25.000,00 oltre IVA al 22% (tot 30.500,00)
- spese per attività relativa alla realizzazione di un software di monitoraggio della qualità del servizio come richieste da ARERA (TQRIF): € 33.200,00 oltre IVA al 22% (tot. € 40.504,00).

Ciò premesso si provvede con il presente decreto ad autorizzare, a seguito dell'assenso acquisito con riferimento ai contenuti della relazione acquisita al prot. n. 12286/2022 presentata dalla Responsabile del Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio nella seduta del Consiglio dei Sindaci del 08.09.2022 e nella seduta del Consiglio dei Sindaci del 06.10.2022 prot. n. 12302/2022 l'utilizzo delle somme costituenti avanzo vincolato della Comunità, in riferimento all'esercizio finanziario 2022 così come di seguito meglio indicato:

1) Acquisto ulteriori dotazioni per le utenze domestiche:

Alla luce di quanto sopra si rende necessario integrare le dotazioni con:

- l'acquisto mastelli nuove utenze (carta, vetro, residuo, organico) per un importo totale ivato € 64.000,0

- l'acquisto cassonetti carrellati per le nuove utenze per le varie frazioni di raccolta e in varie dimensioni per un importo totale ivato € 66.500,00

per un totale di € 130.500,00 ivato.

2) Incremento costo per la fase di distribuzione :

Per quanto riguarda le spese di distribuzione delle dotazioni alle utenze per l'avvio del nuovo servizio, la spesa stimata ed autorizzata con decreto commissariale 61/2022 è risultata da una prima verifica insufficiente in quanto, in particolare, le ore stimate per dare esecuzione all'attività non hanno tenuto conto delle specificità del territorio sovrastimando la produttività oraria e non hanno tenuto conto di un'attività di coordinamento suppletiva necessitata dalla presenza di giacenze di contenitori presso le utenze da servire e di dati errati sulle volumetrie di contenitori effetti-

ve richieste. Inoltre le tempistiche per il censimento delle utenze condominiali tutt'ora in corso hanno aumentato i tempi di stoccaggio della merce presso i magazzini dell'appaltatore con conseguente aumento dei relativi fitti.

Di seguito la tabella di raffronto dei costi assunti dagli appaltatori e preventivati per concludere le attività al netto del ribasso d'asta del 13,2% oltre IVA al 10% per un netto di 156.655,00 corrispondente a un lordo di € 172.320,50:

Spese distribuzione per appaltatore	preconsuntivo	previsionale
SOGAP SRL	€ 141.232,00	€ 204.232,00
IDEALSERVICE SRL	€ 151.619,00	€ 211.653,00
TOTALE	€ 292.851,00	€ 415.886,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 415.886;00	
IMPORTO AUTORIZZATO	€ 259.231,00	
Differenza	€ 156.655,00	
Importo ivato	€ 172.320,50	

Il costo di tale servizio è stimato andrà consuntivato al termine dello stesso.

Le voci di spesa che formano il costo totale dei servizi sono le medesime che sono state riportate nella tabella inserita nel decreto 61/2022.

3) Incremento costo di smaltimento del rifiuto secco residuo CER 20.03.01 e rifiuto ingombrante CER 20.03.07.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2390 di data 30.12.2021 con la quale è stata variata per l'anno 2022 la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani presso le discariche provinciali, passando da 160,00 €/ton ad 225,00 €/ton fino a 10 ton/anno, 260,00 €/ton superiore 10 ton/anno, così come definiti dalle ultime modifiche apportate al D.Lgs. n. 152/2006; premesso che nei Piani economico finanziari approvati dai Comuni per il quadrienni 2022-2025 è stata inserito a costo, in applicazione del metodo MTR2 – ARERA, l'importo tariffario di 160,00 €/t come valore di calcolo per un importo totale stanziato a bilancio di € 1.970.000,00, si stima una maggior spesa lorda al capitolo 4630/6 a copertura della maggior tariffa di € 700.000,00.

4) Incarichi di consulenza per conclusione della fase di avvio del nuovo sistema di raccolta

In considerazione del prolungamento della fase di avvio del nuovo sistema di raccolta e preso atto della necessità di affiancamento con specifiche figura professionali aventi diverse competenze rispetto a quelle ricoperte dal servizio competente, si prevede di implementare le competenza affidando degli incarichi mirati a personale tecnico formato attraverso il prolungamento del servizio in corso con la Società Achab Società Benefit incaricata del coordinamento dell'attività di distribuzione delle dotazione per l'avvio del nuovo servizio che si dovrà cautelativamente protrarre di ulteriori cinque mesi rispetto alla scadenza attuale prevista al 31.10.2022.

Riepilogando i macro capitoli sopra elencati, si quantifica una maggiore spesa lorda ad oggi quantificabile in complessivi € 1.037.820,50 dati da:

1. Acquisto mastelli e carrellati	130.500,00
2. Maggiori oneri di distribuzione	172.320,50
3. Maggiori oneri di smaltimento ADEP	700.000,00
4. Incarichi a figura altamente formate	35.000,00
Totale stimato	1.037.820,50

Vista e richiamata a tutti gli effetti la relazione per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 102 quinquies comma 1 sexies del decreto del presidente della giunta provinciale 26 gennaio 1987, 1-41/leg presentata e condivisa nel Consiglio dei sindaci dd. 08.09.2022 con la quale si manifestava la richiesta di finanziare le spese necessarie elencate nel dettaglio.

Ravvisata necessità di dichiarare la presente provvedimento immediatamente esecutivo, per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità e per procedere tempestivamente alle attività necessarie alla messa in regime del nuovo servizio di raccolta rifiuti.

Richiamate a tutti gli effetti:

- . la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- . la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Commissario, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;
- . il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;

- . il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa :

1. di approvare l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 102 quinquies comma 1 sexies del decreto del presidente della giunta provinciale 26 gennaio 1987, 1-41/leg - secondo i criteri e modalità previste alla deliberazione n. 1312 di data 28.07.2014 della Giunta Provinciale come di seguito specificato:

Acquisto mastelli e carrellati	130.500,00
Maggiori oneri di distribuzione	172.320,50
Maggiori oneri di smaltimento ADEP	700.000,00
Incarichi a figura altamente formate	35.000,00
Totale stimato	1.037.820,50
2. di dare atto della coerenza tra l'utilizzo e le finalità cui sono destinate le risorse correnti e capitali oggetto del presente provvedimento con la normativa richiamata al precedente punto 1;
3. di demandare alla Responsabile del Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio la predisposizione degli atti istruttori ulteriori e gestionali tutti necessari per l'attivazione delle attività elencate nel documento di cui al punto 1) , comprensivi anche di tutti gli impegni di spesa necessari sul bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024;
4. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento ai 7 Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro, per doverosa conoscenza;
6. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini